



**FEDERAZIONE
ASSOCIAZIONI
FOLKLORICHE
ITALIANE**

IL FOLKLORE E' CULTURA

N ° 32 MARZO 2019

Notiziario riservato ai soci

INDICE

Lazio: Cantori Valnerina	pag 2
Marche: Collegio Scietifico	“ 3
Umbria: Sbandiatori Giove	“ 4
Marche: Casteraimondo	” 7
Lazio: D'Alessandro" l'addio	“ “ 9
Lazio: Tornèe in Europa	” 10
Sardegna: Gruppo Milis	” 11
Lazio: Sbandiatori Santa Rosa	“ 13
Sicilia: : Gruppo Triscele	“ 17
Veneto: Gruppo Cesiomaggiore	“ 21

REDAZIONE

Angelomaria PRIMIANO

Presidente Federale F.A.F.It.

Via Lega Latina 8 ARICCIA Roma

segreteria@fafit.org

L'OJU PE' LA LAMBADA VOTIVA

Cantata da Carlo Trotti Elaborata da Remo Scorsolini

Nui jemo pe' le Cese,
arcoje 'nbo d'ulia,
cercanno de' armette,
'nbo' d'aju pè magna. (2 volte)
L'aju che nui armettemo,
è l'aju de cullina,
e nun' fà gnende male,
perch'è de casa mia. (2 volte)
Serve pe' arrimbi,
la lambada votiva,
pe' 'lluminà la strada,
la sera e la mattina. (2 volte)
La Madonna ce' protegge,
da tutti li periculi,
che porta lu cristianu,
li campi a laorà. (2 volte)
Quanno nui jemo arcoje,
co' la catana a spalla,
perchè pe'laorà,
tocca pure magnà. (2 volte)
Mendre l'ulia s'arcoie,
se penza a lo pregà,
pe' tutti quilli che,
nun c'onno da magnà. (2 volte)
L'ulia 'llà lu mulinu,
portamo a macinà,
speranno che la resa,
ce' pozza accontentà. (2 volte)
Nui l'aju lo provamo,
facenno la bruschetta,
bevenno 'nà fojètta,
pe' po' tutti candà... (3 volte)

Adriana Rossi: 0744 780664 • cell.340 4883612

Remo Scorsolini: tel e fax 0744 780862 • cell.335 6454619

Remo Scorsolini: remo.scorsolini@gmail.com

Pietro Matteucci: pietro.matteucci.47@alice.it

Sede: Via Piemonte n.12 - 05034, Ferentillo (TR)

Associazione ONLUS • C.F.: 91035020550



BUONA PASQUA

LAZIO



GRUPPO DI TRADIZIONI POPOLARI

LATINI MANUELA - CASADIDIO RITA - CIOCCI F. VINCENZO
DE CESARIS NAZZARENO - FIORELLI FRANCA - FOCIANI LEA
MARCHI ADRIANA - MARTINELLI GIAN CARLO
MATTEUCCI PIETRO - PELLINI DANTE - SCORSOLINI REMO
ROSSI ANTONIO - ALPINI ELDA - PASSAGRILLI ROBERTA
AMNRI CORINNE - POMPILI ANTONIO - CIAVATTINI MATTEO
CIAVATTINI ANDREA - PACI GIORGIO

BUONA PASQUA

M A R C H E



COLLEGIO SCIENTIFICO FAFIT

Da sinistra: *Remo Scorsolini, Daniele Parbuono, Stefania Baldinotti, Angelo Primiano, Mara Quadraccia, Giancarlo Palombini, Luca Barbini*, dietro: *Sindaco Renzo Marinelli, Assessore alla Cultura Elisabetta Torregiani*.

Il nuovo Collegio Scientifico Federale FAFIt

Daniele Parbuono (Presidente del Collegio Scientifico Federale FAFIt)

Il 10 febbraio 2019 a Castelraimondo (MC), nei locali provvisoriamente utilizzati dal Consiglio Comunale a seguito del sisma si è riunito il Collegio Scientifico Federale Fafit recentemente ricostituito.

Ad oggi ne fanno parte sette componenti, ma la rosa degli esperti potrebbe essere ampliata nei prossimi mesi in base alle proposte che arriveranno dai gruppi e dai territori. Del precedente Collegio, in carica effettiva dal 2012 al 2016, sono stati riconfermati Luca Barbini, Giancarlo Palombini, Daniele Parbuono e Carlo Zoldan. È stata poi riconfermata Mara Quadraccia entrata a far parte del Collegio nella fase di *vacatio* (2016–2018). I nuovi entrati sono invece Stefania Baldinotti e Remo Scorsolini.

Per quanto riguarda i ruoli interni, Daniele Parbuono, già in carica per due mandati dal 2008 al 2016, dopo una pausa di due anni, è stato rinominato Presidente; Giancarlo Palombini e Luca Barbini sono stati nominati rispettivamente Vicepresidente e Segretario.

Questa prima riunione ufficiale, assente giustificato solo Carlo Zoldan, è stata organizzata per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) Gestione, progettazione e nuovo allestimento del “Museo nazionale del costume folcloristico” di Castelraimondo (Mc).
- 2) Pubblicazione curata da Presidente e Vicepresidente del Collegio Scientifico a proposito degli strumenti musicali del folclorismo e dei gruppi folcloristici italiani.
- 3) Pubblicazioni relative a tradizioni popolari delle differenti aree o regioni italiane.
- 4) Nuovo museo F.A.F.It. dedicato ai costumi e agli oggetti di scena internazionali.

Dopo un intervento introduttivo e un saluto di benvenuto del Presidente Federale Angelomaria Primiano, finalizzato a sottolineare l'importante ruolo del Collegio per la Federazione, nel corso della riunione sono state assunte importanti decisioni in merito alle future attività.

Nel corso dei prossimi mesi, infatti, partiranno i lavori di progettazione e di ri-allestimento del “Museo nazionale del costume folcloristico” di Castelraimondo, la cui collezione, a seguito del sisma è stata momentaneamente conservata in nuovi locali che dovranno essere totalmente ripensati. Su questo specifico punto hanno preso parola anche il Sindaco di Castelraimondo Renzo Marinelli e l'Assessore alla cultura Elisabetta Torregiani, i quali si sono resi completamente disponibili a collaborare e, dopo la riunione, hanno accompagnato i membri del Collegio a visionare gli spazi dedicati al nuovo museo. Insieme al Presidente Primiano è stata anche discussa la possibilità di avviare la progettazione di una parte del museo (o di un nuovo museo) dedicata ai costumi di altre nazioni, ma l'idea è ancora a uno stato iniziale. Nell'immediato, Luca Barbini, in raccordo con Stefania Baldinotti, si occuperà di coordinare gli interventi di ri-organizzazione del Museo del costume.

Per quanto riguarda il lavoro di ricerca sugli strumenti musicali del folclorismo, progetto proposto da Parbuono e Palombini, la Federazione, nei prossimi mesi, organizzerà specifici incontri areali (una decina in tutta Italia), chiedendo ai gruppi di illustrare ai ricercatori i propri. Tali occasioni saranno utilizzate per censire gli strumenti ma anche per realizzare materiale audiovisivo – che potrà essere impiegato anche negli allestimenti del museo – sulle modalità dei loro utilizzi.

Infine per quanto riguarda le pubblicazioni relative a tradizioni popolari delle differenti aree o regioni italiane, Palombini e Scorsolini stanno già valutando alcune proposte, mentre Mara Quadraccia ha suggerito una linea di ricerca, “alimentazione e gruppi folkloristici”, che per altro è stata scelta all'unanimità anche come argomento del prossimo Convegno Nazionale FAFIt.

In sintesi: idee e progetti non mancano, l'attività del Collegio Scientifico è ripartita con entusiasmo, gli organi federali hanno dimostrato grande fiducia; l'auspicio è che i gruppi adesso sostengano con convinzione questo percorso.

Daniele Parbuono Presidente Collegio Scientifico

UMBRIA

MOSTRA FOTOGRAFICA

*MUSICI E SBANDIERATORI CORTEO STORICO DI
GIOVE PG*

41 ° Anniversario





M A R C H E

CASTELRAIMONDO

Scenette dialettali il 2 febbraio alla vigilia del santo patrono San Biagio a Castelraimondo (MC). Il Gruppo Folkloristico ormai da diversi lustri si occupa di organizzare almeno un evento legato al dialetto locale e a episodi di vita vissuta da soggetti 'semplici' di estrazione popolare. Lo spettacolo è stato patrocinato dall'Amministrazione comunale e dalla Pro Loco ed inserito nel Gran Tour Cultura della Regione Marche.

In particolare si sono esibiti sul palco 15 attori di età compresa tra i 6 e i 60 anni: ma tra suggeritori, addetti alle quinte, presentatrici, addetti all'impianto voce, costumiste ecc. si sono ritrovati oltre trenta persone a dar vita ad una manifestazione che ha fatto registrare il tutto esaurito e almeno 'una risata al minuto'.

Il sindaco Marinelli, a fine manifestazione, ha ringraziato tutti per la partecipazione, l'impegno, la voglia di stare insieme e per il divertimento offerto.

Cinque le scenette dialettali: 'Quasci una vellezza', 'Studio legale', 'L'operai de lu comune', 'Lu ressumigliu' e 'Da lu medicu de le vestie'.

Fraintendimenti, difetti, limitata conoscenza di neologismi, sommati alla simpatia degli attori (non professionisti) hanno favorito il successo arricchito quest'anno anche dalle due giovani presentatrici Sara e Ilaria. Un grazie particolare all'autrice di tutti i testi nonché regista dell'evento: Orietta Dolcio

Gruppo Folkloristico Castelraimondo

EVENTO INSERITO NEL GRAN TOUR CULTURA REGIONE MARCHE

MAB MUSEO ARCHIVO BIBLIOTECHE PROFESSIONISTI

Comune di Castelraimondo Assessorato alla Cultura

Associazione "Pro Loco"

Scenette Dialettali

ingresso gratuito

sabato 2 febbraio 2019 ore 21

i protagonisti:

Alessia Pallotta	Marianna Boldrini
Angelo Barbini	Michela Bartolozzi
Bhardyl Shahaj	Mirko Marchionni
Elio Boldrini	Orietta Dolciotti
Elisa Pallotta	Paola Carducci
Jeanpier Paris	Raffaele Lacchè
Leonardo Caprio	Roberto Vitali
	Sara Grassetti

Palestra Scuola Media CASTELRAIMONDO

Luca Barbini Vice Presidente Nazionale Fafit



LAZIO

In morte di Giuseppe D'Alessandro ,Chiesa ,funerali 27.12.20



Giuseppe

ti scrivo poche righe per salutarti: molte righe non avrebbero senso, anche se per l'amicizia che ci ha sempre unito potrei scrivere tanto di te nelle tradizioni popolari e nel rispetto . Mi dispiace immensamente . Abbiamo trascorso bei momenti insieme, ed il "folklore" è stato sempre il nostro argomento principale di incontro e di discorso.

Ti ringrazio per l'amicizia che mi hai dato, ma ti ringrazio per le collaborazioni che sono intercorse fra noi.

Ti ringrazio perché tanto anche tu mi hai insegnato , pur avendo io oggi 52 anni di attività nel folklore. Con gli altri bisogna saper sempre parlare, e tu, nella tua semplicità , l'hai sempre fatto !

La scorsa settimana, quando sono venuto a trovarti in ospedale, in un momento di lucidità abbiamo ricordato le volte che il gruppo di Vallemaio ha partecipato ad Atina al Festival Intern.le del Folklore "Valle di Comino" e la collaborazione alle tournée, e la partecipazione del Gruppo "Valle di Comino" a Vallemaio.

Negli ultimi anni ti ho visto dispiaciuto : mi sottolineavi che oggi tanti sono gli "arrivisti" nel folklore ! Sicuramente hai fatto tanto ,non solo per la grande famiglia del folklore , ma per il tuo paesello, per la tua

gente, per i giovani del tuo paese. "CI CREDEVI"

Mi dispiace moltissimo che forse avresti voluto fare di più , ma nella vita di tutti i giorni gli ostacoli si susseguono ! Anche le difficoltà economiche hanno inciso terribilmente .

Ti sei crucciato tanto quando la legge sul folklore che avevo presentato non è riuscita ad andare in porto : mi hai consigliato di ristudiarla e farla ripresentare. Lo sto facendo: ti prometto Che ce la faremo !

Ti avevo augurato di guarire per continuare a dare alla grande famiglia del folklore e alla gente della tua amata "Vallemaio "quella collaborazione che hai saputo donare con grande maestria ! Il Signore ti ha voluto accanto a Se.

Il tuo desiderio finale è stato di farti vestire nel costume tipico di Vallemaio , che tu hai amato fino alla fine : oggi ,in un momento di cambiamento di valori , sicuramente è stato un atto dignitoso e che non potrà essere accantonato.

Vallemaio ha perduto un "noto personaggio" : dopo la morte il ricordo di una persona viene quasi archiviato, ma sicuramente i dirigenti e gli attuali componenti del Gruppo Folk faranno riecheggiare il tuo nome lontano. Al sindaco / agli Amministratori Comunali : Giuseppe ha meritato a, date il suo nome ad un Museo o ad una strada o ad un Parco.

Grazie Giuseppe , per avermi dato la tua amicizia.

Che il Signore ti abbia in Gloria !!

Luciano SARDA , *presidente Gruppo Folk "Valle di Comino" di Atina FR*

TOURNE'E FESTIVALS IN EUROPA 2019

REP. MOLDOVA 04-07 LUGLIO

PORTOGALLO MESE DI LIGLIO

ROMANIA TULCEA 7 – 12 AGOSTO

SERBIA 4 -8 AGOSTO

ROMANIA pec 15 – 18 AGOSTO

Per informazioni contattare Luciano Sarda presidente Gruppo Folk Val Comino FR

Tel. 3929176471

Per Scambio culturale con la

C R O A Z I A

contattare il presidente Angelo Primiano 3389729398



CURRICULUM STORICO GRUPPO FOLK MILIS PIZZINNU

Il gruppo folk Milis Pizzinnu, nasce nel 1982 con l'intento di portare in giro per il mondo gli abiti e i balli tradizionali del proprio piccolo paese.

Al suo 37° anno di attività, prosegue nel diffondere e conservare le tradizioni Milesi impegnandosi a una continua ricerca in modo da poter conservare intatta la memoria storica del paese. Grazie alla partecipazione alle europeade e svariati scambi culturali in altri festival in giro per l' Europa, è uno dei primi gruppi folkloristici isolani a promuovere e far conoscere le tradizioni popolari sarde all' estero.

L' impegno e passione ha portato il gruppo folk Milis Pizzinnu a poter vantare 25 anni di festival internazionale del folklore, il festival “La Vega”, ospitando tre gruppi stranieri con un numero di partecipanti che si aggira sulle 120 persone per la durata di 10 giorni; il festival si svolge ogni estate tra la fine di Luglio e gli inizi di Agosto nel piccolo centro abitato di Milis dando così modo a tutti di poter conoscere usi e abiti provenienti da diverse parti del mondo, col vanto di essere gli unici in provincia di Oristano a svolgerlo in tale maniera.

SARDEGNA



GRUPPO FOLK “MILIS PIZZINNU “

Piazza marconi n 5 MILIS OR milispizzinnu.folk@gmail.com

Presidente OTTOBRINO WILLIAM ANTONIO TEL. 3450857636

TESSERAMENTO

2019

SOLLECITO AI GRUPPI

Descrizione L'Associazione Sbandieratori e Musici Santa Rosa da Viterbo

L'Associazione Sbandieratori e Musici Santa Rosa da Viterbo nata alcuni anni fa rappresenta il folklore e le tradizioni medievali del Tamburo e della Bandiera. E' stata fondata con l'intento di onorare i festeggiamenti di Santa Rosa del 3 settembre, ed oggi si fa partecipe e promotrice di progetti volti ad esaltare il gioco della bandiera e l'arte del tamburo medioevale avvalendosi della stretta collaborazione con pro loco ed altre associazioni sia nazionali sia estere così come enti quali Province, Comuni e Regioni ai fini della promozione culturale e turistica.

Il Gruppo dispone di 18 sbandieratori, che con il volteggiare delle loro bandiere creano un favoloso spettacolo di sincronia e intrattenimento. Particolari ed originali i lanci che arrivano a sfiorare i 9 metri di altezza, segno di passione e grande preparazione atletica e gli scambi simultanei delle bandiere a gruppi di 4 e 8 sbandieratori. Davvero spettacolare l'esercizio del Singolo, che coinvolge l'attenzione del pubblico grazie all'evoluzione acrobatica delle 5 bandiere.

Il Gruppo dispone di 16 musicisti (fra tamburini e chiarine) ed un portastendardo. Oltre a supportare e a dettare il tempo agli sbandieratori, i trombettieri ed i tamburini presentano uno spettacolo a se stante fatto di musiche e coreografie studiate nei minimi particolari. Abilità dei tamburini è la cadenza del passo in relazione al ritmo della musica.

Ad oggi l'associazione Sbandieratori e Musici Santa Rosa da Viterbo può vantare di essere stata ospitata oltre che in numerose piazze italiane anche in paesi quali UNGHERIA, AUSTRIA e FRANCIA.

LAZIO

ASSOCIAZIONE SBANDIERATORIE MUSICI "SANTA ROSA"

VITERBO







**ASSOCIAZIONE SBANDIERATORI E MUSICI “ SANTA ROSA “
VITERBO**

Via Cavour n 11 VITERBO

Sbandiatorisantarosa@gmail.com www.sbandiatorisantarosa

Presidente CECCARIGLIA LUCA

SICILIA

ASSOCIAZIONE CULTURALE "TRISCELE"

Associazione Culturale "Triscele"
Via Giovanni XXIII, 1 - 92020 Grotte (AG)

Presidente Sig. Giuseppe TERRANA

Cell. 339.3392122- Tel. 0922.699289 - Fax. 0922.591426

G R O T T E A G



Nasce per volontà di alcuni amici amanti del folklore e delle tradizioni popolari Siciliane

Si propone nella ricerca, negli studi e divulgazione delle tradizioni popolari di Sicilia, terra molto ricca e armoniosa di canti e di leggende.

L'Associazione prende il nome di "**TRISCELE**" dalla figura Gorgonica a tre gambe, che rappresenta la Sicilia, la medusa a tre gambe, con al collo un serpente simbolo molto antico, è usato fin dal 2000 a.c. di origine araba è stato esportato in Sicilia e poi in Europa fino ad arrivare in Irlanda dove viene ancora usato.

Si vuole dire che sia un simbolo benefico che simboleggia la rinascita e la prosperità.

La "**Triscele**" si è tanto personificata con la forma triangolare della Sicilia tanto da darne il nome di Trinacria Triquetra ecc... grazie anche alla forma Triangolare che ha la Sicilia.

L'Associazione è stata costituita a carattere Regionale senza fini di lucro, per il momento opera nel Comune di Grotte, in provincia di Agrigento, che ne è il capoluogo di provincia.

Il fondatore e promotore dell'Associazione è il **Sig. Giuseppe Terrana** che dopo aver maturato diverse esperienze di cultura popolare, di folklore e di tradizioni popolari, militando in diversi Gruppi Folkloristici e precisamente: Gruppo Folk "I Cumpari Ragunisi

“di Aragona , Compagnia Folklorica “Amuri e Vita” e “Concordia” di Agrigento, Gruppo folk ”I Giurgintani” di Agrigento come Coreografo, Compagnia Folklorica “ Trinacria” di AgrigenNel 98 ha formato con altri collaboratori, il Gruppo Folk a Grotte con il nome di Compagnia Siciliana folkloristica “Citta di Grotte” Dove era dirigente e coreografo, ne curava i balli e i canti, dopo una scissione da codesto Gruppo NEL 2001 è nata , L’Associazione Culturale

“ TRISCELE” ” Gruppo Folkloristico di Grotte.



(IL GRUPPO A TERUEL SPAGNA 2007)

Una nota di prego deve andare ai nostri ballerini e musicisti che nell’arco di questi anni di attività si sono distinti ovunque per la loro preparazione e per la loro prestazione che effettuano in pubblico.

Il Sig. Giuseppe Terrana con il Gruppo “Triscele” vuole trasmettere alle giovani generazioni la cultura del Popolo Siciliano, anche con l’intento di portare il folklore della nostra terra, in giro per l’Italia, l’Europa e nei paesi intercontinentali.

Per questo progetto viene collaborato da tutti i componenti del gruppo e principalmente dai più anziani, che sono pieni di volontà e impegno, infatti l’Associazione si sta organizzando nella ricerca di usi e costumi, di libri, canti popolari tradizionali per arricchire l’attività che si propone di svolgere. Attualmente nella cittadina di Grotte è l’unico Gruppo di Adulti che propone il folklore e le tradizioni popolari.

E sempre per incentivare i giovani e i bambini, nel conoscere il folklore, collabora la scuola in progetti che coinvolgono i bambini nelle ricerche e nello studio delle tradizioni, creando un

corpo di ballo, di bambini in età scolare.

Infatti nel mese di aprile del 2005 ha collaborato con le insegnanti un progetto di folklore e tradizioni popolari, con bambini di una seconda elementare, finito il progetto i bambini interessati hanno continuato l'attività intrapresa in seno all'Associazione.

Dal luglio 2005 è diventato il Mini Gruppo Folkloristico " TRISCELE " con un proprio repertorio di canti e balli , che già stiamo realizzando, e con l'integrazione di bambini fino a 12 anni, in tutto sono circa 16 coppie, nell'attività del mini gruppo partecipano alcune ballerine anziane del gruppo di adulti.



I Piccoli del "TRISCELE" Sagra del Mandorlo in Fiore 2007

Il fiore all'occhiello dell'Associazione sono i nostri bambini , hanno riscosso molto successo nelle loro prestazioni e hanno acquisito molta esperienza, già alcuni si sono inseriti nel gruppo degli adulti.

Un altro obiettivo che si propone l'Associazione è quello di potere organizzare con il tempo degli scambi culturali con gruppi folkloristici di altre nazioni, sia con i bambini che con i grandi, per potersi confrontare con le altre culture popolari e arricchire sempre di più le conoscenze con altri popoli, è intenzione pure dell' Associazione potere organizzare un festival del folklore nella cittadina di Grotte.





VENETO

GRUPPO FOLK CESIOMAGGIORE BL

Il Gruppo folklorico di Cesiomaggiore nacque nel 1971, con l'obiettivo di ripristinare il vecchio Gruppo esistente prima della Seconda Guerra Mondiale e di riproporre con continuità il ricco patrimonio di tradizioni popolari esistenti a Cesiomaggiore.



La prima apparizione in pubblico avvenne il 12 febbraio 1971, al seguito di una sfilata di carri mascherati organizzata in occasione

del carnevale di San Gregorio.



La simpatia e il divertimento sono peculiarità che hanno costantemente accompagnato l'attività del sodalizio.

Tuttavia, l'allegria, la voglia di stare insieme e di divertirsi, non hanno mai impedito di realizzare i rigidi obiettivi che sin dall'inizio i fondatori si erano prefissati.

Il Gruppo intraprese subito un serio lavoro di ricerca al fine di acquisire competenze filologiche e tecniche, non solo per fronteggiare le varie esigenze sceniche e di confronto, ma anche perché intuì che le proprie esibizioni non dovevano limitarsi all'intrattenimento, ma potevano costituire un interessante veicolo per divulgare la cultura popolare.



Ogni esibizione continua a riscuotere notevoli apprezzamenti, per le musiche coinvolgenti, per i costumi e per il modo di interpretare i brani, ma anche perché fa rivivere con immagini colorate



frammenti di un tempo ormai sbiadito, ma non dimenticato e costruisce per i giovani un interessante ponte tra presente e passato. Attualmente il gruppo folklorico conta una trentina di persone fra ballerini, musicisti, coreografi e costumisti e porta avanti con costanza e determinazione il lavoro di divulgazione delle antiche tradizioni. Negli ultimi anni le scuole del comprensorio ci hanno dato la possibilità di intraprendere la strada dell'insegnamento nelle scuole: alcuni insegnanti hanno conglobato nel loro programma lo studio e la ricerca delle vecchie tradizioni permettendoci di insegnare, seppur in maniera molto semplice, alcuni dei nostri balli ai ragazzi così da completare il loro lavoro di ricerca. Dall'anno della sua fondazione, il Gruppo ha effettuato oltre cinquecento

esibizioni, proponendosi in numerose regioni italiane.



Il sodalizio si è esibito più volte in vari paesi europei: Francia, Svizzera, Austria, Germania, Polonia, Cecoslovacchia, oggi Slovacchia, Olanda e Svezia.

Molte di queste trasferte sono state organizzate dalle associazioni degli

emigranti bellunesi residenti in Italia e all'estero.

Il Gruppo si è spinto anche oltre oceano, a Portorico (America Centrale) e, una rappresentanza ha anche preso parte ad una manifestazione a Taipei e Taiwan. Nel 2009 il Gruppo ha avuto l'onore di visitare, grazie all'aiuto di Bellunesi nel Mondo, Aratiba città nello Stato di Rio Grande do Sul, gemellata con il comune di Cesiomaggiore: il Brasile è stata una meta sospirata che ha lasciato un vivo segno nei nostri cuori e in quelli dei brasiliani, quasi tutti di origine italiana.

Numerose anche le partecipazioni in diverse reti televisive: Rai 1 (Unomattina, Sereno variabile...), Rai International, Canale 5, Antenna Tre, ZDF Tedesca.



Il Gruppo, negli anni, si è esibito in importanti teatri, partecipando a festival del folklore e a manifestazioni di rappresentanza, ma si è proposto e continua a proporsi spesso in spettacoli di semplice intrattenimento nelle piazze, nelle fiere e nelle sagre paesane, in alcuni casi anche solo per beneficenza.

Degno di nota è anche l'impegno per la divulgazione delle tradizioni popolari e del folklore nelle scuole

elementari, medie e superiori della provincia di Belluno.

Il Gruppo ha infatti sempre accettato di collaborare ai progetti scolastici riguardanti le tradizioni locali offrendo la possibilità agli studenti di imparare alcune danze popolari.

Sede del Gruppo:

Gruppo Folklorico di Cesiomaggiore
via Seravella, 1 32030 Cesiomaggiore (BL)
P.IVA: 00232810259

info@gruppofolkcesio.it www.gruppofolkcesio.it

PRESIDENTE: Broccon Stefano 348 3513005

SEGRETARIA: Conz Rita 338 3722783

Segreteria:

Gruppo Folklorico di Cesiomaggiore
c/o Conz Rita
via pradenich 32030 Cesiomaggiore (BL)



REDAZIONE

Angelomaria PRIMIANO

Presidente Federale F.A.F.It.

Via Lega Latina 8 ARICCIA Roma

segreteria@fafit.or